



Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

ORIGINALE

ANNO 2019
N. 9 del Reg. Delibere di Assemblea

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018: APPROVAZIONE.

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di luglio alle ore 16:30 nella sala consiliare del Comune di Travesio si è riunita l'Assemblea dei Sindaci. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente / Assente
Toneguzzi Loris	Componente Assemblea dei Sindaci	Assente
Ferrarin Antonio	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Traina Claudio	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Del Toso Juri	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Protti Davide	Componente Assemblea dei Sindaci	Assente
Bosio Franco	Componente Assemblea dei Sindaci	Assente
Del Missier Flavio	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Carrara Antonio	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Rovedo Sandro	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Andrea Carli	Presidente Assemblea dei Sindaci	Presente
Crovatto Marina	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Alzetta Igor	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Fabris Emanuele	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Odorico Enrico	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Urban Giacomo	Componente Assemblea dei Sindaci	Assente
Facchin Rosetta	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Franz Diego	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Corona Lavinia	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Gerometta Pietro	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Candido Mauro	Componente Assemblea dei Sindaci	Assente

Assiste il Segretario UTI, dott.ssa Patrizia Mascellino.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Andrea Carli nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Assemblea dei Sindaci adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il Presidente, Andrea Carli, introduce l'o.d.g. e passa la parola al Revisore dei Conti, dott. Leonardo Soresi.

Il Revisore evidenzia che approvare il rendiconto 2018 e applicare l'avanzo di amministrazione al 15 luglio risulta non ottimale, poiché rimangono pochi mesi a disposizione della struttura organizzativa per riuscire ad impiegare l'avanzo. In linea generale, i dati di bilancio evidenziano che l'Ente risulta sanissimo sotto l'aspetto economico, con una necessità di accelerare la capacità di spesa per il futuro al fine di abbassare per i prossimi esercizi sia il livello dell'avanzo, sia il livello dei residui. La spesa del personale è aumentata e questo può essere visto positivamente in quanto dimostra che si è iniziato ad aumentare la struttura organizzativa interna al fine di velocizzare il lavoro. La parte più consistente di avanzo risulta vincolata, ciò significa che per quei finanziamenti la politica ha già assunto le decisioni, per le quali la struttura dovrà ora dare concretezza. La quota di avanzo libero risulta pari ad € 560.000,00 il doppio rispetto all'anno precedente. Si è provveduto, in via precauzionale, ad accantonare fondi per perdite derivanti da società partecipate che, negli anni precedenti, non si sono mai verificate. Nel corso del 2018 non sono stati accesi nuovi mutui, si procede con il pagamento dei precedenti contratti dalla ex CMFO. La spesa corrente è aumentata in relazione all'aumento della spesa di personale.

Il Presidente, Andrea Carli, ringrazia il revisore dott. Leonardo Soresi e chiede ai Sindaci se ci sono richieste di chiarimenti o interventi.

Il Sindaco di Arba, sig. Antonio Ferrarin, afferma che quanto detto dal revisore era già palese da anni. La attuale debolezza della struttura organizzativa risulta evidente. Chiede quali siano le intenzioni di massima per ovviare alle lentezze che il suo Comune ha subito. A suo tempo aveva chiesto di poter ricevere i fondi destinati ad opere nel suo Comune in modo da velocizzare i tempi di realizzazione. Chiede, infine, se l'avanzo libero permetta di destinare fondi per la copertura di spese che il suo Comune intende sostenere.

Il Sindaco di Erto e Casso, sig. Antonio Carrara afferma che, con un avanzo così rilevante, si sarebbe potuto spendere più risorse per aumentare le funzioni e i servizi offerti dall'UTI ai Comuni; invece addirittura questi sono stati diminuiti a causa dell'ultima modifica statutaria.

Il Presidente, Andrea Carli, concorda rispetto all'obiettivo di rafforzare la struttura operativa dell'UTI per il 2019-2020 nonostante l'incertezza politica futura; questo sarà l'unica via per realizzare quanto si è progettato. Per realizzare al meglio il grande programma di interventi, si prospetta quindi una soluzione duplice: da un lato la "consegna" di alcuni lavori ai Comuni che accetteranno di "realizzarli in casa"; dall'altro, il necessario rafforzamento dell'organico UTI. Per quanto riguarda le funzioni riassegnate ai Comuni con l'ultima modifica statutaria, non c'è nessun nesso con i costi dell'UTI né tantomeno con l'avanzo 2018; si tratta di funzioni (Finanza e LLPP) per le quali i costi sono sempre stati a carico dei Comuni. Il fatto di averle "portate fuori" dall'UTI servirà a fare maggiore chiarezza (attraverso la definizione di convenzioni tra Comuni) sulla condivisione delle spese legate al personale impiegato. Di certo non ci sarà alcun impatto sui costi UTI né tantomeno per l'avanzo. Comunica di aver incontrato il geom. Giorgio Guerra e di aver discusso con lui il piano degli interventi da trasferire ai Comuni. Ricorda come negli scorsi anni l'Ente sia riuscito a raccogliere consistenti fondi. Ribadisce che la struttura dell'Unione è sotto organico e che la situazione risulta incerta fin quando i Comuni non decideranno quali funzioni mantenere in forma associata. Abbiamo affiancato al geom. Guerra alcune persone. Per quanto riguarda le nuove assunzioni è necessario conoscere le prospettive future dell'ente.

Il Sindaco di Sequals, sig. Enrico Odorico, sottolinea la contraddizione in termini globali. Questo Ente dispone di molti soldi, dei quali abbiamo assoluto bisogno, ma al contempo abbiamo una enorme difficoltà a spenderli. Ritene necessario rafforzare la struttura, ma per fare questo abbiamo la necessità di sapere dove andare nel futuro, serve assumere una scelta importante di volontà, certa e sicura. Non possiamo più tentennare. Ricorda che dalla Regione c'è qualcuno che ci osserva. Devolvere una parte di interventi ai Comuni va bene ma non è la soluzione. Manca una visione definitiva. Esprime preoccupazione.

Il Sindaco di Frisanco, sig. Sandro Rovedo, concorda con il Sindaco di Sequals. Condivide il senso di incertezza anche alla luce del fatto che la L.R. 26 che istituì le UTI è stata di fatto cassata dalla nuova Giunta Regionale, ma non ci devono essere ripensamenti sul nostro futuro insieme; nemmeno i costi devono costituire un limite allo stare assieme. Non ritiene utile aspettare notizie dagli altri. Ritiene necessario sapere cosa vogliamo noi fare indipendentemente dalle scelte degli altri. Concorde sulla mancanza di visione futura. Ribadisce il suo sostegno all'Unione, alle forme associate comunque si chiamino. Concorde che avere un avanzo così elevato sia una preoccupazione e lo considera sia un danno d'immagine che un danno al territorio. Considera il trasferimento di fondi ai Comuni utile ma non risolutivo.

Il Sindaco di Travesio, sig. Diego Franz, condivide quanto detto dai Sindaci che si sono espressi in precedenza. Condivide con i colleghi quanto avvenuto durante un incontro tra UNCEM e Assessore Regionale alla Autonomie Locali. L'Assessore Regionale Roberti ha confermato la creazione dei nuovi Enti di area vasta e assicurato che per i territori montani verrà creato un Ente con personalità giuridica; questo fa pensare ad un nuovo ente di programmazione e di gestione del quale però non si conosce il perimetro territoriale. UNCEM ha già predisposto una proposta da presentare alla Regione. Ritiene quindi necessario far emergere la volontà di andare avanti assieme e di spingere sui tempi di attuazione. Ha buone speranze che le nostre strategie possano avere un futuro positivo.

Il Presidente, sig. Andrea Carli, ricorda che il giorno 26 luglio alle ore 18.00 a Tolmezzo ci sarà un incontro convocato da UNCEM a riepilogo di quanto detto in occasione dell'incontro con l'Assessore Regionale.

Il Sindaco di Vito d'Asio, sig. Pietro Gerometta, si dichiara soddisfatto che la Regione preveda l'istituzione delle Unioni Montane; allo stesso tempo auspica che per i Comuni montani non vi sia l'obbligo di stare assieme. Ricorda che alcuni Comuni sono stati esclusi dalle Aree Interne e che non c'è stata alcuna solidarietà da parte degli altri. Chiede a chi si sente ancora portatore dei valori iniziali di incontrarsi e di produrre una proposta. Comunica di aver ricevuto fondi per i danni dell'alluvione e che paradossalmente li considera una catastrofe in quanto non ha la capacità di spenderli nei tempi imposti. Chiede di lavorare sul reclutamento di personale al fine di sostituire le figure strategiche. Non è più possibile far finta che tutto vada bene; per lungo tempo abbiamo detto che la nostra Unione lavorava più delle altre e questo non era vero. Chiede di lavorare sul nuovo soggetto senza attendere oltre.

Il Sindaco di Arba, sig. Antonio Ferrarin, ricorda che all'inizio aveva chiesto se l'Ufficio Tecnico dell'Unione fosse all'altezza dell'impegno richiesto. Alcuni Sindaci hanno preferito non replicare l'Ufficio Tecnico dell'ex CMFO e su questo ad oggi c'è ancora indeterminatezza. Non comprende se si intende implementare l'Ufficio Tecnico dell'Unione oppure no. Dubita che trasferire i fondi ai Comuni sia la soluzione ideale a meno che non si tratti di cifre limitate e che i Comuni abbiano la struttura adeguata. Afferma che se si vuole uscire da questo *empasse* è necessario affrontare il problema. L'ufficio Tecnico dell'Unione va potenziato.

Il Sindaco di Montereale, sig. Igor Alzetta, dichiara di non essere sorpreso dalla fotografia fatta dal revisore dei conti che mette i Sindaci di fronte a delle responsabilità e li obbliga a prendere delle decisioni. Si domanda perché l'Ente non riesca a spendere i soldi e afferma che investire nella struttura dell'Unione può essere d'aiuto a tutti i Comuni. Ribadisce che nessuno è più obbligato a stare assieme; quindi è quanto mai necessario decidere cosa si vuole fare e qual è la visione. Quella che chiama politica nobile è la strategia e questa è mancata. Non ricorda di incontri dove sia stata definita una strategia ma solamente incontri per ratificare delibere tecniche. Il bilancio evidenzia che abbiamo i fondi ma che non siamo in grado di spenderli perché non sappiamo cosa fare nel futuro. Evidentemente abbiamo idee diverse ma quando si decide di stare assieme è doveroso scendere a compromessi. Concorde con Gerometta. Tutti i nostri Comuni hanno la necessità di stare assieme ma serve chiarezza. Abbiamo la fortuna di avere patrimoni, anche di persone che hanno dedicato tempo (spesso a titolo gratuito) al territorio, che non possono essere persi. Ribadisce la libertà di stare assieme ma al contempo di andare da soli. Il modello di *governance* finora non ha funzionato, non c'è stato dibattito. Auspica che da questo momento ci sia un dibattito di carattere politico. Non ci deve essere solamente convenienza dallo stare assieme bensì strategia.

Il Presidente, sig. Andrea Carli, chiede eventuali dichiarazioni di voto.

Il Sindaco di Clauzetto, sig. Flavio Del Missier, afferma che alla luce di quanto detto finora, l'unico momento di vero dialogo è stato a Tolmezzo. È dalle ultime elezioni regionali che chiede di incontrare la Regione. Annuncia voto favorevole. Teme che all'interno di questa Unione si siano tanti "Cavalli di Troia" ai quali interessa

solamente raggiungere finanziamenti regionali, senza dare la necessaria collaborazione in termini di disponibilità e corresponsabilità. Riconosce la mancanza di progettualità futura. Per quanto riguarda il suo Comune non ha inteso l'Unione come un modo per raggiungere uno sviluppo immediato ma ad uno sviluppo nel lungo periodo. Chiede risposte alle domande di finanziamento presentate. Chiede, inoltre, di poter incontrare assieme l'Assessore Regionale alle Autonomie. Ammette che questo Ente non è riuscito a produrre un progetto; non combattere assieme è un peccato. È doveroso essere riconoscenti nei confronti di chi si è speso per questo Ente con spirito di abnegazione. Ogni qual volta subiamo dall'esterno perdiamo tutti qualcosa. Si augura di riuscire a spendere i soldi disponibili e continuare questa collaborazione.

Il Sindaco di Castelnovo del Friuli, Del Toso Juri, annuncia voto favorevole e dichiara la soddisfazione da parte della sua Amministrazione per quanto fatto dall'Unione. Ringrazia Presidente, Vice Presidente, l'ex direttore Gallo e il Segretario per quanto fatto. Chiede di lasciare il pessimismo.

Il Sindaco di Vajont, sig.ra Lavinia Corona, annuncia voto favorevole. Dichiara di non essere stata talvolta soddisfatta da quanto fatto dai servizi dell'Unione. Ricorda che il tempo è più stretto di quanto si pensi. Ricorda che tra poco saremo chiamati a scegliere l'Ente gestore dei Servizi Sociali. Teme un voto "politico". È mancata l'occasione per dirci cosa va bene e cosa non va bene. Non siamo stati in grado di raggiungere i risultati tanto richiesti dalla nostra gente. Si ritiene preoccupata e non sa quanta voglia ci sia di stare realmente assieme. Se con 20 Comuni è questa la situazione, non osa pensare quando saremo in 23. Se si guarda il tutto in un'ottica ampia non possiamo dirci soddisfatti. Questo non è il progetto abbracciato all'inizio. Ribadisce che se non si procede compatti non si va da nessuna parte. Chiede di giocare a carte scoperte.

Prima della votazione il Presidente, sig. Andrea Carli, auspica per il futuro che tutti i colleghi Sindaci si predispongano sempre più ad un atteggiamento di condivisione: siamo tutti "soci" della stessa "azienda-UTI" e l'impegno di tutti (anche solo a non creare inutili tensioni) serve per migliorare il risultato complessivo. Al contrario, ragionare da "clienti" (chiedere, aspettare il servizio e possibilmente lamentarsi senza darsi da fare per migliorare le cose) sarà l'atteggiamento di chi non vuole condividere il percorso comune. L'Unione non è solo un fornitore di servizi, è una visione di prospettiva. Ognuno deve chiedersi quanto può dare all'Unione e non solo quello che può ricevere.

PREMESSO che con il D. Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D. Lgs. 126/2014 che ha modificato ed integrato il D. Lgs. 118/2011 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 05/05/2009, n. 42;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 227 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;
- risulta pertanto necessario procedere all'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018;

RILEVATO che le Unioni territoriali intercomunali sono tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art.19 comma 3 della L.R.18/2015, come modificata dall'art. 9 comma 18 della LR 44/2017, a decorrere dal 2024;

VISTI gli artt. 151, comma 7, e 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che stabiliscono il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione da parte dell'organo consiliare al 30 aprile dell'anno successivo;

RICHIAMATO l'art. 38 della L.R. 18/2015 che prevede al comma 2 che "Le Unioni Territoriali Intercomunali adottano i documenti contabili fondamentali entro quarantacinque giorni dall'adozione dei relativi documenti da parte dei Comuni facenti parte delle rispettive Unioni";

FATTO PRESENTE che il mancato rispetto del termine di approvazione del rendiconto di gestione è dovuto alla complessità delle procedure per nell'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale armonizzata e in particolare per le scritture di apertura, di assestamento e rettifica, analisi chiusure annuali delle partite di interesse per il patrimonio, per l'elaborazione stato patrimoniale e del conto economico;

PRESO ATTO che il Servizio di Tesoreria dell'UTI è stato affidato alla Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est Spa ai sensi dell'art. 50 bis della LR 18 del 17/07/2015 e art. 33 dello Statuto e, successivamente, con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 11 del 21/10/2016 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione del servizio per il periodo 01/11/2016-31/12/2020;

VISTO il Conto dell'agente contabile per l'esercizio 2018, reso dal Tesoriere- Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est Spa - completo in ogni sua parte e dato atto che lo stesso coincide con le risultanze dell'Ente, come previsto dall'art. 226 del TUEL 267/2000;

VISTO il conto della gestione dell'economista dell'Ente per l'anno 2018 approvato con determina n. 374 del 13.03.2019;

RILEVATO che la L.R. 24 di data 29/12/2016 prevede all'art. 10 comma 6 che le Unioni territoriali intercomunali applicano la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2017;

RICHIAMATE:

- la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 23.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e le successive delibere con le quali sono state apportate variazioni allo stesso;
- la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 03.09.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.38 del 29.05.2019 si è provveduto in merito alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche in conformità all' art. 228 del D.Lgs 267/2000;

VISTE le risultanze dell'operazione di verifica contabile effettuata dai responsabili di servizio competenti alla gestione delle entrate e delle spese, in collaborazione con il responsabile del servizio finanziario;

RICHIAMATA la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 40 del 19.06.2019 con la quale sono stati approvati lo schema del rendiconto della gestione e relativi allegati e la Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2018;

RILEVATO che il Rendiconto finanziario 2018, come risulta dalle scritture di gestione e dagli atti di gestione e variazione, che si confermano nei contenuti, si chiude con un avanzo di amministrazione complessivo di euro **6.931.294,32**;

DATO ATTO che l'Assemblea vota le proposte di deliberazione di cui al comma 2, lettera c dell'art.11 dello Statuto, sentiti i Consigli dei Comuni aderenti, che si esprimono entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse e che decorso il predetto termine, l'Assemblea delibera prescindendo dai pareri;

RICORDATO che qualora l'approvazione di un atto di cui al comma 2, lettera c dell'art.11 dello Statuto, sia soggetta all'osservanza di termini inderogabili, il termine temporale di trenta giorni cui sopra è ridotto a venti giorni;

VISTA la nota prot. 8926 del 24.06.2019 di trasmissione della documentazione relativa al rendiconto 2018 ai comuni aderenti all'Unione;

PRESO atto che non sono pervenuti pareri in merito;

VISTO il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;

VISTI gli allegati al rendiconto della gestione 2018 predisposti ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.Lgs 118/2011;

DATO ATTO che relativamente all'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

VISTA la relazione dell'organo di revisione resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 allegata al presente atto;

RICORDATO che l'UTI ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021 con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 24.04.2019;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 31.01.1996, n. 194;

VISTO il vigente Statuto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 dello Statuto, si applicano all'Unione i regolamenti del Comune più popoloso (Comune di Maniago) fino all'adozione di propri regolamenti;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario circa la regolarità tecnico-contabile della proposta di deliberazione;

Rilevata l'urgenza;

Con votazione palese espressa per alzata di mano:

- votanti: 15
- voti contrari: 0
- voti astenuti: 0
- voti favorevoli: 15 - unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, come da premesse, il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 con le seguenti risultanze finali:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2018			7.222.912,13
RISCOSSIONI (+)	4.545.269,22	15.455.331,11	20.000.600,33
PAGAMENTI (-)	4.629.999,84	12.726.769,74	17.356.769,58
Saldo di cassa al 31 dicembre 2018 (=)			9.866.742,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre (-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (=)			9.866.742,88
RESIDUI ATTIVI (+)	1.890.365,51	4.835.521,39	6.725.886,90
RESIDUI PASSIVI (-)	2.451.832,30	6.697.997,30	9.149.829,60
Fondo plur. vincolato per spese correnti (-)			107.051,62

Fondo plur. vincolato per spese c/capitale (-)	404.454,24
Risultato di Amministrazione al 31.12.2018	6.931.294,32

Composizione risultato di amministrazione al 31.12.2018	
Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	54.593,05
Fondo rischi per contenziosi	0,00
Fondo perdite società partecipate	32.856,00
Altri accantonamenti	84.759,12
Totale parte accantonata	172.208,17
Parte vincolata:	
- Vincoli derivanti da trasferimenti	5.605.892,20
- Vincoli attribuiti dall'ente	217.716,26
Totale parte vincolata	5.823.608,48
Parte destinata agli investimenti	375.370,13
Parte disponibile	560.107,54

2. di approvare le risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale come da allegati;
3. di approvare la documentazione allegata al rendiconto di gestione 2018 predisposta ai sensi all'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:
 - la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018 e la relazione sullo stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2018;
 - la Relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che:
 - relativamente all'esercizio 2018 in corso d'anno non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che al 31.12.2018 non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti come da attestazione dei responsabili di servizio agli atti;
 - con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.38 del 29.05.2019 si è provveduto in merito alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il servizio di tesoreria è stato svolto dalla- Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est Spa - come richiamato nelle premesse dell'atto;
 - è stato attivato per l'anno 2018 il servizio economato;
 - nel corso del 2018 non risultano effettuate spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo;
5. di dare atto altresì che le Unioni territoriali intercomunali sono tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art.19 comma 3 della L.R.18/2015, come modificata dall'art. 9 comma 18 della LR 44/2017, a decorrere dal 2024;

Successivamente con votazione palese espressa per alzata di mano:

- votanti: 15
 - voti contrari: 0
 - voti astenuti: 0
- voti favorevoli: 15 - unanimità

DELIBERA

il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1, comma 19, della LR 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione da DOTT.SSA MASCELLINO PATRIZIA in data 15 luglio 2019.



Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane

UFFICIO SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO
FINANZIARIO 2018: APPROVAZIONE**

N. del. 2019/9

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Maniago, lì 15 luglio 2019

Il Responsabile
DOTT.SSA MASCELLINO PATRIZIA

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Andrea Carli

Il Segretario UTI
Patrizia dott.ssa Mascellino

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 19/07/2019 al 02/08/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Maniago, 19/07/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
Elisa Lunari

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/07/2019, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Maniago, 19/07/2019

Il Responsabile dell'esecutività
Elisa Lunari

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CARLI ANDREA

CODICE FISCALE: CRLNDR67S04E889C

DATA FIRMA: 19/07/2019 12:24:53

IMPRONTA: 598A4BE3A61C5D9A691FF944F95A373B570DA3986447A851A0B92863825DDF6B
570DA3986447A851A0B92863825DDF6B5E2E3A87B9CC0EC63D319A600C156C8D
5E2E3A87B9CC0EC63D319A600C156C8D3D7E147C9C324E7F2642860D5ACE23FB
3D7E147C9C324E7F2642860D5ACE23FBC841F453C925323205923F232CAAC138

NOME: MASCELLINO PATRIZIA

CODICE FISCALE: MSCPRZ70C71E8890

DATA FIRMA: 19/07/2019 12:33:33

IMPRONTA: 06C0DF207E9471BC6A9C6684753A426C59960AFA79AFEC280FD63E7E45B302FB
59960AFA79AFEC280FD63E7E45B302FBBAE1CC05915EDA8789FA26C57CB34042
BAE1CC05915EDA8789FA26C57CB340423CB317170A8D84C56AC5A1CBDB735B50
3CB317170A8D84C56AC5A1CBDB735B50C81BEAE6D8C96B1E1E9C7ECA50D1036D

NOME: LUNARI ELISA

CODICE FISCALE: LNRLSE82S60I904A

DATA FIRMA: 19/07/2019 12:39:02

IMPRONTA: 417E712B2AD80DF8FD6C62B7EFFF00BC573ADFAC6AFAC5F08A4980DE38099049
573ADFAC6AFAC5F08A4980DE38099049DA33B6DCD67BA52C1FBC406CBC13EABC
DA33B6DCD67BA52C1FBC406CBC13EABCF3BB42E6E90BB42692974269B07E020
FF3BB42E6E90BB42692974269B07E020DE7D93EE09E230438F07C9BA57E9DFF7